Preghiera

Padre misericordioso, Signore della vita e della morte.
nostro destino è nelle tue mani.
Guardaci con bontà e guida la nostra esistenza con la Tua Provvidenza,
piena di sapienza e di amore.
Ravviva in noi, o Signore, la luce della fede
affinché accettiamo il mistero di questo immenso dolore,
e crediamo che il tuo amore è più forte della morte.
Guarda, o Signore, con bontà l'afflizione di coloro
che piangono la morte di persone care: figli, padri, fratelli, parenti, amici.
Sentano essi la presenza di Cristo che consolò la vedova di Naim e le sorelle di Lazzaro,
perché Egli è la risurrezione e la vita.
Trovino il conforto dello Spirito, la ricchezza del tuo amore,
la speranza della tua provvidenza che apre sentieri di rinnovamento spirituale.
e assicura a quelli che lo amano un futuro migliore.
Aiutaci a imparare da questo mistero di dolore
che siamo pellegrini sulla terra,
che dobbiamo essere sempre preparati,
perché la morte può giungere all'improvviso.
Ricordaci che dobbiamo seminare sulla terra
ciò che raccoglieremo moltiplicato nella gloria,
affinché viviamo, guardando sempre a Te,
Padre e Giudice dei vivi e dei morti,
che alla fine ci giudicherai nell'amore.
Ti ringraziamo, Padre,
perché nella fede il dolore ci avvicina di più a Te,
e in esso cresce la fratellanza e la solidarietà
di tutti coloro che aprono il cuore al prossimo bisognoso.
Per i nostri fratelli defunti ascolta la nostra preghiera:
«Dà loro, o Signore, riposo eterno e risplenda essi la luce perpetua.
Riposino in pace.
E a noi che continuiamo a vivere,
pellegrini in questa valle di lagrime,
dà la speranza di riunirci a Te,
nella tua casa paterna,
dove Tuo Figlio Gesù ci ha preparato un posto
e la Vergine Maria ci guida verso la comunione dei Santi».

(San Giovanni Paolo II)

Santuario della Madonna del Castello - Inzino di Gardone V.T.

Preghiamo con il Salmo 15

Nel mese di Novembre preghiamo questo Salmo



Nel mese di novembre ricorrono, due particolari giornate per il cristiano: la Solennità di tutti i Santi (1° novembre) e la Commemorazione dei defunti (2 novembre). La chiesa ravviva particolarmente la Speranza della vita eterna nel cuore del credente.

Invocazione allo Spirito Santo

Spirito di Dio, donami un cuore docile all'ascolto.
Togli dal mio petto il cuore di pietra
e dammi un cuore di carne
perché accolga la parola del Signore
e la metta in pratica (Ez 11,19-20).
Voglio ascoltare che cosa dice il Signore (Sal 83,9).

Fa' che il tuo volto di Padre
risplenda su di me e io sarò salvo (Sal 80,4).
Mostrami la tua via, perché nella tua verità io cammini;
donami un cuore semplice
che tema il tuo nome (Sal 86,11).

Fa' che io impari il silenzio vigile di Nazaret
per conservare, come Maria, la Parola dentro di me.
Per lasciarmi trovare da Dio che incessantemente mi cerca.
Fa' che io mi lasci penetrare dalla Parola
"per comprendere con tutti i santi
quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità,
e conoscere l'amore di Cristo" (Ef 3,18-19).

Fa' che io sperimenti nella mia vita
la presenza amorevole del mio Dio
che "mi ha disegnato
sulle palme delle sue mani" (Is 49,16).
Fa' che io non ponga ostacoli alla Parola
che uscirà dalla bocca di Dio.
Che tale Parola non torni a lui
senza aver operato in me ciò che egli desidera
e senza aver compiuto ciò per cui l'hai mandata (Is 55,11)

Carlo Maria Martini

Salmo 15

1 Salmo. Di Davide.

**Signore, chi abiterà nella tua tenda?
Chi dimorerà sulla tua santa montagna?**

**2 Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,**

**3 non sparge calunnie con la sua lingua,
non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.**

**4 Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.
Anche se ha giurato a proprio danno,
mantiene la parola;**

**5 non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.**